Commento Foriano, di Peppe D'Ambra

PER FORIO SOLO TANTE CHIACCHIERE

Buone solo perché si avvicina Carnevale

Per uno che abita a Forio e che non riesce a vivere pensando solo ai c...i propri diventa difficile non notare come sia diventato importante per certe persone l'arte del chiacchiericcio per nascondere il nulla o il malaffare. Basta poi lanciare qualche osso sotto la tavola per riuscire ad avere anche certe coperture.

Non vogliono capire però che la nostra comunità ha un suo fascino particolare, perché se è vero che chi ieri ti era ostile puoi comprartelo con un osso è altrettanto vero che fortunatamente esistono ancora persone che non hanno prezzo e che continuano a vivere coerentemente e senza paura di descrivere tutte le negatività che sono sotto gli occhi di tutti.

Non servono certamente i cantori del momento a mascherare l'immascherabile; la situazione foriana e sfido anche il più ottimista a dire il contrario, è ormai in una fase davvero tragica e difficilmente riuscirà, con questi attori, a cambiare. Fin quando si continueranno a creare emergenze per poterci poi lucrare su non c'è speranza per un futuro migliore. Non voglio parlare delle scogliere di san Francesco, del perché i lavori all'improvviso si sono fermati; dei danni che si sono verificati proprio a seguito della scelta scellerata di abbassare quelle esistenti, perché mi auguro, infatti, che lo faccia al più presto il grande luminare di amministratore. Il quale ha avuto anche l'ardire di tacciare di ignoranza chi gli faceva notare come avevano risposto bene in 30 anni le scogliere della Chiaia, dove la sua famiglia ha anche un'avviata attività commerciale. Sarebbe davvero opportuno che, i responsabili comunali, facessero conoscere ai foriani i motivi per i quali sono stati sospesi i lavori di costruzione delle scogliere a san Francesco e chi pagherà i danni arrecati ad una proprietà privata proprio a causa della scelta di abbassare le stesse. Non voglio parlare del vergognoso stato in cui versa uno dei più belli lungomari al mondo quello che da Forio porta ai Poseidon: lavori iniziati un anno e mezzo fa e che dovevano terminare entro il 30 giugno del 2008, così come recita il cartello dei lavori. E non voglio nemmeno parlare dei lavori tanto decantanti e finanche immortalati con tanto di foto e bottiglia di spumante stappata con la posa dell'ultima mattonella due anni fa. Proprio a pochissima distanza da dove fu posta l'ultima mattonella due anni fa, continua a rimanere la testimonianza della incuria, della ignoranza e della poca serietà di chi amministra il nostro

paese. La foto a fianco non la può smentire neanche il più servizievole addetto stampa, sta lì insieme a tante altre in pochi metri nel corso principale di Forio, che ironia della sorte si chiama proprio come il sindaco attuale, che però il Francesco Regine a cui è dedicato il corso principale del paese, era di tutt'altra pasta e serietà. Tutto il resto delle cose che non vanno e sono davvero tante difficilmente troveranno una soluzione, atteso che i nostri amministratori sono solo pronti a risolvere le loro esigenze personali, quelle delle mogli, delle comari, dei fratelli, dei soci e degli amici.

DISCARICA A ZARO

È il classico esempio di quello che ho appena denunciato. Questi amministratori pur di raggiungere i loro interessi se ne fregano del futuro del paese. Adesso sono passati ad attaccare non solo uno dei pochi polmoni di verde rimasti, ma stanno decidendo, anche se sono sicuro che gli organi giudiziari difficilmente permetteranno questo ennesimo scempio del territorio, di creare una discarica a Zaro proprio nelle vicinanze di Villa Walton e la Colombaia. Praticamente una zona ad alto flusso turistico; essa si appresta a subire, se non fermeranno questi sciacalli, un vero e proprio attentato!!! Nel frattempo in un'altra zona del paese, dove sicuramente l'area di trasferta avrebbe un impatto meno dannoso, a Campotese, prima autorizzano e poi sequestrano i lavori di livellamento in un'area su cui una parte dell'amministrazione voleva appunto creare l'area di trasferta. Anche in questa operazione ci sarebbe la lunga mano di chi da tempo sta cercando, facendosi forte del ruolo che riveste nella compagine amministrativa di Forio, di mettere le mani sull'Affaire spazzatura e raccolta differenziata. Da mesi si parla di una cordata di politici e dirigenti comunali che avrebbero acquistata un'area sempre a Campotese con l'intenzione di destinarla a futura area di stoccaggio della raccolta differenziata. E così gli uomini del ten. Col. Russo mentre si dimostrano molto solerti nel fermare i lavori di livellamento a Campotese, continuano a non vedere lavori in pieno centro di familiari di amministratori; intanto pensano di avere la coscienza a posto perché hanno dato in pasto all'opinione pubblica un maxi sequestro di livellamento di un'area. Beati i tanti foriani creduloni.

Nelò frattempo per l'acquisto dell'area di Zaro si sono fatti felici sia qualche amministratore che qualche amico, tanto a pagare è sempre Pantaloneù: il popolo foriano!!!

HAMSIK, RUSSOTTO E RONALDINHO

Non rappresentano certamente un possibile futuro della squadra di calcio del Napoli, sono solo l'ennesimo caso in cui i mass media nazionale dimostrano la loro imparzialità di giudizio. I due calciatori del Napoli, nel recente passato sono assurti agli onori della cronaca giornalistica nazionale non tanto per le loro performance calcistiche, ma per l'essere rimasti vittime di scippi di costosi rolex e dell'auto. C'è stata addirittura l'apertura di qualche TG nazionale su questo evento, che per fortuna dei due calciatori si è anche risolto positivamente per loro, visto che hanno avuto restituite le cose rubate. Non ho avuto, però, la stessa opportunità di conoscere, con lo stesso risalto dai mass media nazionale, che al povero Ronaldinho, non appena sistematosi nella casa milanese è stato fatto oggetto di una visita da parte dei ladri, gli hanno rubato praticamente tutti i suoi averi. Non abbiamo saputo nemmeno se poi i ladri milanesi,

Scritto da Peppe D'Ambra

Martedì 27 Gennaio 2009 15:25 - Ultimo aggiornamento Sabato 25 Agosto 2012 20:09

come i loro colleghi napoletani, hanno restituito la refurtiva al loro idolo.